

«Percorsi transfrontalieri di apprendimento sul lavoro»

Il sistema italiano di Alternanza Scuola Lavoro e prassi regionali

Fabio Banali – Insegnante e formatore

15.11.2018, Nova Gorica, Slovenia

L'Alternanza scuola lavoro entra nel sistema educativo italiano con la
legge 53 del 28 marzo 2003,
prevede la possibilità per gli studenti tra i 15 e i 18 anni di svolgere dei
periodi di **tirocinio**.

La **legge 107/2015** sistematizza l'alternanza scuola lavoro:

- prevede nel secondo biennio e nell'ultimo anno **percorsi obbligatori** di almeno **400 ore per istituti tecnici e professionali** e almeno **200 ore nei licei**, da inserire nel PTOF;
- affida alle scuole il compito di organizzare i corsi di formazione in materia di **tutela della salute e della sicurezza** nei luoghi di lavoro
- allarga la possibilità di stipulare **convenzioni** con enti, associazioni, imprese, ordini professionali,...

Finalità dell'alternanza scuola lavoro:

- *modalità di apprendimento **flessibili e equivalenti***
- *collegamento della **formazione in aula** con **l'esperienza pratica***
- *acquisizione di **competenze spendibili** anche nel mercato del lavoro*
- *favorire **l'orientamento***
- *realizzare un **organico collegamento** delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile*
- ***correlare l'offerta formativa** allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio*

l'alternanza scuola lavoro:

Attività formativa che comporta l'acquisizione di **competenze**, conoscenze e abilità **valutabili** in ambito disciplinare

Metodologia didattica, di cui la scuola ha la responsabilità, che fa conseguire, attraverso il lavoro, le medesime competenze acquisibili con la formazione d'aula

l'alternanza scuola lavoro prevede:

Partenariati stabili e a durata pluriennale con i soggetti del territorio
(convenzioni)

La co-progettazione dei percorsi formativi (progetto formativo
individuale)

Attori nell'alternanza scuola lavoro:

Il **Dirigente Scolastico**:

- Individua le **imprese**
- Stipula le **convenzioni**
- Al termine dell'anno scolastico stende **una relazione** sulle convenzioni stipulate

Attori nell'alternanza scuola lavoro:

Il **docente tutor scolastico**:

- elabora il **percorso formativo** personalizzato
- svolge il ruolo di guida e **assistenza** degli studenti in collaborazione con il tutor esterno
- monitora le attività
- **valuta gli obiettivi** raggiunti sulla base delle osservazioni del tutor esterno e dello studente;
- aggiorna il consiglio di classe

Attori nell'alternanza scuola lavoro:

Il **tutor formativo esterno**:

- concorre con la scuola alla definizione delle **competenze** da acquisire
- **accoglie e affianca lo studente** durante l'attività fuori dall'aula
- **monitora** l'allievo e lo **valuta** al termine dell'esperienza.

La **collaborazione tra scuola e azienda** è soprattutto importante:

- per la definizione, descrizione e articolazione delle **competenze**
- per la messa a punto dei percorsi di apprendimento in **alternanza**, di tirocinio, di ricerca e laboratorio...
- per la progettazione di modalità di **accertamento** delle competenze

Una ricerca sui rapporti tra scuola e territorio

V.I.A.! Veneto in Alternanza

Fuori dall'Aula - azioni di sistema per l'alternanza scuola-lavoro

Scheda compilata dal gruppo di lavoro sul tema: **La figura del tutor**

Valore positivo	Criticità rilevate	Proposte di intervento
<ul style="list-style-type: none"> • Il tutor scolastico funge da raccordo tra istituzione scolastica ed ente/azienda, • rappresenta il punto di riferimento per lo studente in periodo formativo-lavorativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà nel gestire il ruolo del tutor aziendale: non sempre presenta una formazione adeguata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione specifica per tutor aziendale e scolastico

Scheda compilata dal gruppo di lavoro sul tema: **La figura del tutor**

Valore positivo	Criticità rilevate	Proposte di intervento
<ul style="list-style-type: none"> Il tutor aziendale può essere fondamentale, ma deve avere una formazione specifica; il tutor scolastico è una figura di raccordo fondamentale. 	<ul style="list-style-type: none"> Il tutor aziendale talvolta è poco presente; scarsa trasparenza nella valutazione, talvolta chi valuta non ha effettivamente affiancato lo studente (soprattutto nel settore pubblico); la valutazione è il punto dolente, spesso il tutor aziendale dà una valutazione identica per tutti. 	<ul style="list-style-type: none"> la valutazione deve essere concordata nei parametri e nelle modalità; bisogna condividere i criteri tra scuola e azienda, elaborando schede e strumenti di valutazione migliori.

Scheda compilata dal gruppo di lavoro sul tema: **La co-progettazione**

Valore positivo	Criticità rilevate	Proposte di intervento
<ul style="list-style-type: none"> • Migliora l'efficacia del percorso as-l; • Ricaduta sul percorso dello studente; • Funzione di orientamento; • Arricchisce l'offerta formativa; • Rinsalda il legame scuola-territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • “Fumosità” del linguaggio sia per docenti sia per azienda; • Trasformazione da obiettivi a competenze; • Discrepanza di valutazioni tra tutor aziendale e scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare linguaggio e attività dei soggetti formatori as-l e scuola; • Necessità di indicazioni chiare su casi particolari (disabilità, anno all'estero); • Chiara indicazione delle competenze; • Immediata comunicazione di griglie di valutazione.

Scheda compilata dal gruppo di lavoro sul tema: **La co-progettazione**

Valore positivo	Criticità rilevate	Proposte di intervento
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di percorsi ottimali in rapporto al PTOF; • migliore definizione del processo valutativo e verifica dei risultati raggiunti in termini di competenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tempi operativi non coincidenti tra quelli della scuola e quelli dei soggetti esterni; • percorsi non sempre coerenti con il PTOF; • difficoltà nella valutazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare lo svolgimento dell'as-I in orario curricolare; • preparazione di griglie di valutazione precise da parte della scuola, che facciano riferimento all'EQF; • essenziale la co-progettazione; • strumento informatico con accesso ad una banca dati.

Valutazione, Co-valutazione e Autovalutazione nell'Alternanza scuola lavoro

La **valutazione** ricade sotto la responsabilità di:

- ❖ il tutor esterno
- ❖ il tutor scolastico
- ❖ lo studente.

DIMENSIONI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DI UN PERCORSO DI ALTERNANZA

	TUTOR ESTERNO	TUTOR INTERNO	STUDENTE
INTERESSE DEL PERCORSO	X	X	X
DIFFICOLTA' DEL PERCORSO	X	X	X
GRADO DI AUTONOMIA NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI	X		X
GRADO DI RESPONSABILITA' NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI	X		X
CLIMA COMPLESSIVO DELLA STRUTTURA OSPITANTE			X
RELAZIONE CON IL TUTOR AZIENDALE		X	X
RELAZIONE CON IL TUTOR SCOLASTICO	X		X

DIMENSIONI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DI UN PERCORSO DI ALTERNANZA

	TUTOR ESTERNO	TUTOR INTERNO	STUDENTE
RELAZIONE CON COLLEGHE/I DI LAVORO	X		X
CORENZA CON IL PERCORSO DI STUDI		X	X
DURATA	X	X	X
PUNTI DI FORZA		X	X
PUNTI DI DEBOLEZZA		X	X
SOFT SKILLS ACQUISITE		X	X
COMPORTAMENTO (puntualità, rispetto scadenze, impegno...)	X		
SODDISFAZIONE COMPLESSIVA	X	X	X

Gli strumenti per le scuole - Il database per la progettazione dell'alternanza



ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
Valutazione delle competenze

Area riservata

L'alternanza scuola lavoro in Lombardia

L'esperienza dell'alternanza scuola lavoro in Lombardia si inserisce in un ideale terreno di sviluppo in funzione delle numerose esperienze già realizzate dalle scuole sia rispetto alla collaborazione tra mondo della scuola e mondo del lavoro, sia rispetto alla diffusione di pratiche didattiche innovative, centrate sull'attività laboratoriale e formazione delle competenze.

L'Ufficio scolastico Regionale per la Lombardia ha puntato fin dall'avvio delle prime sperimentazioni, alla costruzione di un sistema per l'alternanza scuola lavoro al fine di ampliare e rendere stabili le relazioni con le imprese, facilitare la ricerca didattica, sperimentare e diffondere pratiche innovative.

[SCARICA IL DOSSIER: L'alternanza Scuola Lavoro](#)

AREA RISERVATA

[Hai dimenticato la password?](#)

[Accedi](#)

[illegible]

Valutazione e Autovalutazione nell'Alternanza scuola lavoro

- centralità dello studente: il soggetto in apprendimento diventa un soggetto da ascoltare
- quando lo studente racconta il suo percorso di apprendimento, lo sistema, lo ordina e gli attribuisce significato

Strumenti per la Valutazione e l'Autovalutazione nell'Alternanza scuola lavoro

- griglia di valutazione del tutor aziendale
- diario di bordo
- questionario
- relazione

Strumenti per la Valutazione e l'Autovalutazione nell'Alternanza scuola lavoro

- discussione in classe
- curriculum vitae
- **portfolio delle competenze**
- curriculum dello studente
- **dossier conclusivo dell'alternanza**



“Sarebbe un brutto giorno, per noi tutti, quello in cui insegnassimo soltanto ciò che è legato a risultati comportamentali facilmente discernibili”

N. Postman